
Cultura: Stresa, dal 21 al 25 agosto i Simposi rosminiani straordinari, al centro storia, cultura, religione

Si terranno dal 21 al 25 agosto al Palazzo dei congressi di Stresa i Simposi rosminiani straordinari, organizzati dal Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa. “Si può dire che in una vita non lunghissima Rosmini abbia realizzato tre ‘missioni’ non facili e di non poco impegno: come scrittore, è stato autore di una nuova ‘enciclopedia cristiana’ in 65 tomi; come fondatore, ha dato origine a un istituto religioso con un ramo maschile e uno femminile; come formatore e consigliere spirituale, culturale e organizzativo, ha intrattenuto una rete sterminata di relazioni attraverso una corrispondenza di circa 11.000 lettere”, afferma don Eduino Menestrina, direttore del Centro internazionale di studi rosminiani. “Il Centro studi rosminiani di Stresa, voluto nel 1966 da Michele Federico Sciacca, è nato come custode della figura, della memoria e degli insegnamenti di Rosmini. Esso per natura e missione rimane l’unico interprete e garante della corretta interpretazione del pensiero rosminiano”. I Simposi di quest’anno avranno per filo conduttore il volume, edito da Città Nuova, “Scritti autobiografici. Diari di Antonio Rosmini”, a cura di p. Ludovico Maria Gadaleta, che ricopre un arco temporale di quasi 58 anni della vita del teologo e conclude l’edizione nazionale e critica. “Un poderoso sforzo che, in mezzo secolo, ha prodotto 60 volumi in 66 tomi,” dichiara p. Ludovico Maria Gadaleta. “I Diari ci restituiscono un Rosmini più autentico e più umano. Tra gioie e dolori, successi e incomprensioni, rimane certa quella intuizione avuta a sedici anni e registrata nel Diario personale: ‘Conobbi che non vi era altra vera sapienza che in Dio’. I Simposi sono l’evento culturale più alto dell’anno rosminiano. Sono un momento di confronto e dialogo tra il pensiero rosminiano e la cultura contemporanea. Tornare a Rosmini è urgente oggi più che mai, perché il pensiero di Rosmini nella sua interezza e completezza ha ancora molto da dire all’uomo di oggi, alla Chiesa, alla società civile”. L’argomento di questo primo corso dei Simposi rosminiani straordinari sarà “Rosmini e l’Italia: storia, cultura, religione”. È prevista la partecipazione di relatori di chiara fama provenienti dal mondo istituzionale, ecclesiastico e accademico: la prolusione e la conclusione saranno tenute da esponenti del mondo istituzionale.

Gigliola Alfaro